

Es.T.e.l.

Formazione per esperto territoriale di economia locale



PREMESSA



Il ruolo di una Scuola di sistema nello sviluppo della cultura manageriale è strettamente legato alle capacità di ricercare e proporre soluzioni, tecniche, metodologie, idee e risposte innovative alle esigenze delle istituzioni di riferimento.

Forte della sua lunga esperienza in veste di scuola di alta formazione per il management delle Camere di commercio, l'Istituto ha la possibilità di analizzare in profondità i problemi, le esigenze di conoscenza, i fabbisogni di figure innovative delle organizzazioni di riferimento.

Obiettivo esplicito della nostra offerta formativa è infatti quello di coniugare la continua evoluzione della cultura scientifica e accademica con il concreto bisogno di approfondimento e aggiornamento di chi si occupa della delicata funzione di sviluppo delle economie locali.

Questo tipo di approccio che alimenta le nostre attività formative, nasce dall'idea che la conoscenza giochi un ruolo centrale nella costruzione della competitività e della qualità delle istituzioni pubbliche così come il rinnovamento continuo della conoscenza sia la chiave dei processi di cambiamento e sviluppo



OBIETTIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA

La riforma delle Camere di commercio contenuta nel Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 introduce alcune rilevanti innovazioni nelle responsabilità, nei compiti e nelle funzioni del personale dirigenziale camerale.

Gli aspetti salienti della riforma riguardano – tra gli altri - il riconoscimento delle Camere di commercio e del sistema camerale quali:

- istituzioni a servizio delle imprese (*art.1*)
- partners attivi nelle politiche di sviluppo del Governo e delle Regioni (*artt.2, 6 e 7*)

Il percorso formativo si pone l'obiettivo di formare **nuove figure professionali** – quali esperti di economia locale e di sviluppo di progetti strategici - che siano in grado di ideare, sviluppare, realizzare e gestire progetti complessi, attraverso l'individuazione e l'utilizzo di fonti pubbliche di finanziamento.

L'obiettivo strategico, dunque, si declina in obiettivi riconducibili alla crescita ed al consolidamento del know how (*sapere*), all'incremento delle capacità pratiche (*saper fare*) e all'affinamento delle capacità relazionali (*saper essere*) dei beneficiari.

Con riferimento al miglioramento del know how il percorso formativo che sarà realizzato è teso a:



- **affinare** la capacità di lettura dei fabbisogni (in primis tecnologici e formativi) del sistema imprenditoriale locale e di analisi, valutazione e monitoraggio del “fenomeno innovazione”, attraverso la quantificazione e l'analisi delle sue caratteristiche e dei trend di sviluppo;
- **fornire** strumenti metodologici di lettura ed interpretazione dei documenti programmatori a livello comunitario, nazionale e regionale;
- **consolidare e qualificare** le abilità relative alle tecniche di redazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione di progetti complessi, favorendo la conoscenza e l'utilizzo di metodologie e di strumenti operativi;
- **accrescere** il livello di competenza ed abilità in tema di *budgeting*, rendicontazione e controllo finanziario degli interventi finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali.

Al termine del percorso formativo i partecipanti saranno in grado di:

- utilizzare le principali metodologie di progettazione, gestione e monitoraggio di interventi complessi finalizzati al consolidamento competitivo del sistema imprenditoriale, allo sviluppo locale;
- monitorare, individuare ed attivare le fonti più idonee (europee, nazionali, regionali) di finanziamento
- redigere il piano finanziario di un progetto complesso e rendicontare le spese sostenute per lo sviluppo delle attività progettuali curandone la parte amministrativa e rendicontale;
- controllare gli andamenti finanziari delle entrate ed uscite di cassa per una più efficace gestione temporale dei flussi finanziari di cassa;
- collaborare alla gestione amministrativa dei progetti, anche tramite la stesura di contratti ed affidamenti in genere

L'OFFERTA FORMATIVA



Il percorso formativo è costruito in maniera tale da favorire un *approccio graduale alla materia*.

Infatti ai partecipanti è data la possibilità di intraprendere un percorso modulare che li porti ad affrontare gradualmente i tre ambiti tematici individuati come fondamentali per chi è chiamato a ricoprire questo profilo.

**Ambito tematico 1
progettazione**

**Ambito tematico 2
gestione**

**Ambito tematico 3
Monitoraggio e
valutazione**



Al tempo stesso – in forza dei diversi livelli di competenza ed esperienza – il progetto contempla la possibilità di *combinare i diversi segmenti di offerta* per garantire, a coloro che hanno un grado di conoscenze già elevato, l'approfondimento di specifiche tematiche riferite all'operatività dell'Ente di provenienza.

Completerà l'offerta la possibilità di realizzare un **project work** presso l'Ente di appartenenza con l'assistenza di consulenti esperti.

Il **project work** è parte integrante del percorso formativo e consentirà di realizzare un piccolo progetto all'interno del proprio Ente o di migliorare processi già esistenti, usufruendo del supporto metodologico fornito da esperti durante le lezioni o attraverso un servizio di assistenza on line.

Il lavoro dovrà essere concluso entro il termine dell'ultimo modulo, in modo da mettere in comune e confrontare le criticità riscontrate e le soluzioni adottate, attivando così relazioni di scambio che possano perdurare anche oltre il percorso formativo proposto.



DESTINATARI

Funzionari degli uffici camerali, delle Unioni regionali preposti allo sviluppo delle attività progettuali finanziate con risorse straordinarie

ARTICOLAZIONE DIDATTICA DEI MODULI



AMBITO TEMATICO 1

Percorso formativo progettazione

- ✿ Analisi dei fabbisogni e del contesto: dall'idea al progetto (Project Cycle Management)
- ✿ Metodi e strumenti per la pianificazione delle attività di progetto
- ✿ La ricerca di canali di finanziamento
- ✿ Tecniche e procedure di appalto
- ✿ Lancio del project work



AMBITO TEMATICO 2

Percorso formativo gestione

- ✿ Strumenti e logiche di Project Management
- ✿ Il Project management di un progetto finanziato
- ✿ La rendicontazione di un progetto finanziato: aspetti amministrativi e contabili

AMBITO TEMATICO 3

Percorso formativo monitoraggio e valutazione

- ✿ Le attività di monitoraggio e valutazione: implementare e gestire un piano di monitoraggio
- ✿ Sistemi, metodologie e strumenti per il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale
- ✿ Presentazione dei project work



PROFESSIONALITÀ PROPOSTE

- 🎯 Il corpo docente sarà formato da esperti delle tematiche proposte, che assicurino non solo la qualità dell'offerta formativa, ma anche una rete di relazioni con tutti i maggiori player del settore, sia privati che istituzionali.



MATERIALE DIDATTICO



Il **materiale didattico**, costituito da dispense ed articoli predisposti appositamente dal corpus docente a supporto delle tematiche della sessione formativa, sarà distribuito all'inizio di ogni modulo.



METODOLOGIA DIDATTICA

I moduli formativi prevedono un approccio metodologico di tipo *bottom up*, incentrato cioè sulle reali esigenze dei destinatari, veri attori del processo di apprendimento.

L'impianto metodologico e contenutistico del singolo percorso prevede:

- . chiarezza degli obiettivi;
- . rispetto del ruolo dei destinatari;
- . focalizzazione sul bisogno di **sapere**, **saper fare** e **saper essere** per far fronte a situazioni della vita professionale in divenire.

Il modello adottato è finalizzato a trasmettere ai discenti non tanto e non solo informazioni e abilità, ma soprattutto a fornire procedure e risorse orientate al saper fare e saper essere.

In coerenza con il modello prescelto il **ruolo del docente** non è meramente di *trasferitore* di contenuti, bensì di *facilitatore* del processo di crescita dei discenti:

- ➔ favorendo la capacità di apprendimento autodiretto e di acquisizione di competenze;
- ➔ garantendo il coinvolgimento dell'aula;
- ➔ stimolando la responsabilità individuale.

In coerenza con la metodologia didattica adottata il percorso formativo si caratterizza per l'utilizzo di metodiche formative proprie della **didattica attiva**, ovvero sul coinvolgimento costante dei partecipanti e sull'adattamento continuo del processo formativo alle caratteristiche dell'aula ed all'evoluzione del suo sistema di apprendimento.

Le metodologie previste sono:



- a) orientate all'*easy learning*, valorizzando la storia e l'esperienza dei soggetti in formazione;
- b) tese a favorire il *training on the job* ed il *learning by doing*;
- c) volte a privilegiare l'acquisizione di competenze cognitive, orientate al riconoscimento e alla diagnosi dei problemi.

In ciascuno dei percorsi formativi sono previsti momenti di verifica ed applicazione operativa delle conoscenze acquisite

COMUNICAZIONE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

I contenuti di dettaglio e il periodo di svolgimento di ciascun modulo saranno comunicati entro un mese dalla data prevista per l'inizio del modulo stesso.

La **comunicazione alle Camere di Commercio avverrà mediante lettera circolare e pubblicazione sul sito dell'Istituto** (www.tagliacarne.it).

L'iscrizione si intende per l'intero percorso formativo e sarà effettuata tramite una scheda di iscrizione scaricabile anche dal sito, nella sezione Progetti Speciali.

Per particolari esigenze – segnalate per tempo dall'Ente aderente al progetto – si potrà sostituire il funzionario iscritto con un collega dello stesso ufficio.

La scheda, compilata in tutte le sue sezioni, dovrà pervenire circa 15 giorni prima della data di avvio del I° modulo, mediante fax (06 78052346) o per e-mail (g.manzo@tagliacarne.it) all'attenzione della Dr.ssa Guglielmina Manzo.

SEDE DEL CORSO:

Istituto G. TAGLIACARNE Via Appia Pignatelli, 62





L'ISTITUTO GARANTIRÀ:

- ❁ il coordinamento didattico per lo sviluppo omogeneo del programma in tutte le fasi del corso
- ❁ il monitoraggio del gradimento del corso
- ❁ il rilascio dell'attestato di partecipazione al corso

